Capriccio d’anima tra isola e città

Come il capriccio architettonico coniuga le rovine classiche con i paesaggi costieri, l’antichità con il mare, il tempio con il veliero, così il capriccio d’anima palpita tra un’isola e una città, oscilla tra l’infinito e l’eterno, combina due realtà quanto mai separate nel suo infaticabile contrasto con il corpo.